



PARROCCHIA PREPOSITURALE SANTI PIETRO E PAOLO

Dal 29 novembre 2020 entra in vigore il nuovo Messale Romano

Dopo vent'anni di lavoro, il nuovo Messale italiano è in distribuzione. Dalla Pasqua 2021 (dall'Avvento 2020 per la Lombardia) non si potrà più celebrare con il Messale del 1983. La celebrazione della Messa sarà dunque caratterizzata da alcune novità che per alcuni studiosi riguardano una questione filologica nel senso che molte delle variazioni testuali all'interno del nuovo Messale corrispondono a nuove traduzioni prodotte dal lavoro di studio della storia della tradizione del testo e della sua traduzione a partire dall'originale greco. Ma le novità della traduzione finiscono proprio per rinnovare dei passi della liturgia a cui ognuno di noi è abituato fin da bambino. L'obiettivo della revisione appare quello di tradurre in modo più fedele l'originale in italiano insieme con quello, dal punto di vista interpretativo, di applicare una più efficace corrispondenza tra l'originale greco ed il comune sentire ecclesiale. Da tale lavoro la preghiera risulta trasformata nel suo linguaggio tradizionale con la ridefinizione di alcuni dei suoi passaggi fondamentali.

PRINCIPALI NOVITA' PER I FEDELI

Nell'Atto penitenziale «Signore pietà » e «Cristo pietà» è sostituito da **«Kyrie eleison» e «Christe eleison»**.

C'è anche un'aggiunta inclusiva: «Confesso a voi fratelli e **sorelle...**», e : «supplico la beata Vergine Maria, gli angeli e i santi e voi fratelli e **sorelle...**»

Per quanto riguarda invece l'inizio del 'Gloria' a prendere il posto della frase «Pace in terra agli uomini di buona volontà» giunge la nuova versione **«Pace in terra agli uomini, amati dal Signore»**.

Nel Padre nostro al posto del «Non ci indurre in tentazione» si dice **«Non abbandonarci alla tentazione»** e all'espressione «Come noi li rimettiamo» si aggiunge la parola 'anche' con la frase **«Come anche noi li rimettiamo»**.

Il congedo finale, «La Messa è finita, andate in pace», con la risposta dei fedeli «Rendiamo grazie a Dio», si può pronunciare anche in latino: **«Ite, missa est»**, cui si risponderà: **«Deo gratias»**.

OLTRE A QUESTE MODIFICHE CE NE SONO ALTRE RISERVATE AL CELEBRANTE, EVIDENTI, PRESTANDO ATTENZIONE NEL SEGUIRE LA SANTA MESSA.